

Sette Sette

Oggi Bausch for Sarajevo. Organizzato dal Sindacato nazionale artisti-Cgil - a sostegno della campagna «Sarajevo, capitale multiculturale d'Europa» - stasera, alle 19, spettacolo di danza «Melody for Sarajevo». Tra i protagonisti, Julie Stanzak del Wuppertal Tanz Theater diretto dalla grande coreografa tedesca, Pina Bausch. All'Università la Sapienza, viale delle Scienze 3.

Domani folklore al Silos. Penultimo appuntamento con il «Festival dei mondi», rassegna di musiche e danze internazionali. Nei parcheggi dei tre Silos di via Tiburtina 757, via Laurentina al nono chilometro e all'ottavo chilometro della via Aurelia. Ingresso libero, spettacoli mattina (10.30) e pomeriggio (16.30).

Lunedì «Rigoletto» a Rieti. L'opera di Verdi inaugura, lunedì alle 21 (Chiosstro di San Francesco), il secondo Festival di

Rieti. Dirige Maurizio Rinaldi mentre Franca Valeri provvede alla regia. Orchestra Nova Amadeus.

Martedì con i Caribe. All'Alpheus, stasera la salsa irresistibile dei Caribe. Alla sala Mobotombo, Mundial: Russia-Camerun. Via del Commercio 36.

Mercoledì «Modena». Al Villaggio Globale, stasera concerto dei «Modena City Ramblers», esponenti del nuovo folk. Lungotevere Testaccio.

Giovedì «Rock esibition». Per la rassegna in corso all'Alpheus, stasera concerto con gli Altamarea, i Carpe Diem, Acufene, Black Queen. Al Mobotombo festa brasiliana con i «Bregazil».

Venerdì al Tempio. Da oggi, fino al 2 ottobre, per i concerti del Tempio, quinta edizione della rassegna «Notti romane al teatro di Marcello». Ogni sera alle 21 grandi interpreti da ogni parte del mondo. Per informazioni, chiamare al 4814800.

TEATRO



Specchi del cor. Un trio d'attori (Paolo Mariconda, Marco Terenzi, Claudio Alessandrini) per fare satira oltre la battuta e cercare la risata liberatoria, scavando nel territorio nutrito degli stereotipi. Al Teatro dei Satiri, domani sera.

Le perle del porci. Venticinque anni dopo quel 28 giugno '69 che l'ennesimo soprano della polizia nei confronti del bar Stonewall newyorchese ha trasformato nella giornata dell'orgoglio gay, molte sono le manifestazioni romane dedicate a un tema quanto mai sentito in tempi di intolleranze e macabre.

La serata proposta da Marina Anaclerio e dalla compagnia Beato e Angelica si compone di due testi, *Di passaggio* di Martin Sherman e *Aids* di Mario Fratti: il primo, la storia americana di due ragazzi malati che riescono a trovarsi nel dolore; il secondo, un crudo ritratto della sfida tra i «deboli» e i «forti». Al Ridotto del Colosseo, lunedì.

Desertisti. Sempre nell'ambito della Giornata internazionale dell'orgoglio omosessuale, ecco una raccolta di testi di Bowles, Burroughs, Truman Capote, Bruce Chatwin e Gide curata da Ivana Conte e Lamberto Carozzi. Il deserto come luogo di intersezione e di crisi nelle vicende di tre personaggi e una quarta protagonista femminile, come luogo dell'astrazione e viaggio verso il futuro. Partendo dalla realtà e dalle parole di poeti occidentali che hanno intrecciato la loro esistenza con l'«altro» e la perdita di sé. Al Teatro dell'Orologio, giovedì alle ore 21, seguito da...

La volpe. Dall'omonima novella di D. H. Lawrence, un adattamento realizzato e interpretato da Daniela Corri e Monica Ramella, per la cura di Roberto Tomaello. Due donne, nel 1920, si ritirano a vivere insieme in una fattoria inglese. Isolate e complementari, raggiungono un equilibrio perfetto, dividendosi i lavori che scandiscono le loro giornate. Sarà l'arrivo di un giovane impulsivo e seducente (Antonio Manzini) a sconvolgere quella solidarietà a tratti torbida e irrecuperabile. Al Teatro dell'Orologio, ore 22.30.

Beckett. Prosegue la seconda parte della trilogia su Samuel Beckett con «Un pezzo di monologo» proposto dal gruppo di attori dell'Accademia degli Artefatti. Un parlante si riferisce a qualcuno il cui «Nascere fu la sua morte», ma alla fine quest'altro si rivelerà inesistente e coinciderà con il parlante stesso. Doppi scenici e separazione tra parola e azione al Metateatro (via Mameli 8) fino al 30 giugno.

Entrare fuori, uscire dentro. Lunedì, al teatro delle Cetre all'interno del S. Maria della Pietà, nell'ambito della manifestazione «Percorsi, entrare fuori, uscire dentro», va in scena «Il cerchio fatato», regia di Massimo Ranieri. Alle 22.30, alla casa del Narciso cortometraggio «Così sorridente i perfetti».

[Stefania Chinzari]

CLASSICA

Musica nel Museo. Attenzione domani. La musica sarà ospite di Palazzo Barberini, alle 11.30, ma, alle 10.30, c'è la visita guidata alla Galleria nazionale d'arte antica, sistemata (sedici sale) al primo piano del grande palazzo. C'è un «Trittico» del Beato Angelico, una «Madonna» di Filippo Lippi, «Il ratto delle Sabine» del Sodoma, l'«Innamorata» di Raffaello, «La Fornarina». Aspettano un saluto anche dipinti del Tiziano, del Tintoretto, di Holbein. Nell'ultima sala, occhi al soffitto. È lì che si stende il capolavoro di Pietro da Cortona: il «Trionfo della Divina Provvidenza» che porta poi ad ascoltare Anna Rita Argentieri e Maurizio Persi - virtuosi di oboe - in «arie» di Mozart, trascritte da J.F. Braun (1758-1824) e «Duetti» di Joseph Sellner (1787-1843).

Violini al Chiosstro. Il Chiosstro (Santa Maria della Pace) è quello dei Bramante, mentre i violini sono ospiti dell'International Chamber Ensemble. Stasera, alle 21, suona Myriam Dal Don alle prese con tre capolavori: «Sonata» di Franck, «Sonata» di Debussy e «Zigane» di Ravel. Al pianoforte Maria Grazia Bellocchio. Francesco Carotenuto dirige, lunedì, musiche di Casella («Serenata») e «Venerdì», «Primavera» e «Estate» di Vivaldi (violino solista Ettore Pellegrino) tra musiche di Holst, Tartini, Geršwin e Britten.

Futuristi e passatisti. I Solisti di Roma - propongono lunedì (18.30, al Politecnico, in via Tiepolo, 13), un incontro tra le due anime del Novecento musicale italiano. In programma il «Quartetto giallo» di Balilla Pratella, un «Quartetto» di Silvio Mix (triestino, scomparso ventisette anni nel 1927), nonché pagine di Malipiero.

Novità all'Albatros. Un buon indugio sull'oggi si avrà mercoledì alle 21, nel Teatro Euclide, a cura del «Freon» di Testaccio. In coincidenza con le musiche di Poulenc a Spoleto, sarà eseguito «Le Bestiari» (ciclo di poesie riflettenti alcuni animali) di Apollinaire per voce e strumenti, messo in musica da Poulenc. Si ascolteranno, inoltre, «Tre Poemi» di Mallarmé, musicati da Ravel, una novità di Andrea Morricone (figlio di Ennio), «Vuoto circonfisso», pagine di Maxwell Davies, Hindemith e Schoenberg.

[Erasmo Valente]



Cinema a 6.000 lire: la festa continua fino al 17 luglio

La proposta è piaciuta a tutti: andare al cinema pagando solo seimila lire invece delle consuete 10 o più. Ed è piaciuta così tanto (a gestori, organizzatori e pubblico) che è stato deciso di prorogare la «festa» fino al 17 luglio, fino cioè alla fine del Mundial. La programmazione dell'iniziativa, infatti, doveva durare solo tre settimane, dal 2 al 23 giugno. A livello nazionale gli incassi sono stati molto buoni (gli incrementi di presenze rispetto all'ultima settimana precedente l'inizio della manifestazione sono stati del 52% per i primi sette giorni, del 113% nella seconda settimana, in calo l'ultima) a Roma ha superato ogni aspettativa (rispettivamente 67% la prima settimana, 149% la seconda, 45% l'ultima). Fra i titoli da non mancare ancora in programmazione, ricordiamo «Mr Hula Hoop» con Paul Newman (nella foto) e Tim Robbins, lo splendido e sconcertante per certi versi «Bud Boy Bobby», «Schindler's List» di Spielberg.



Il gruppo dei «Bisca» che sono in scena al Villaggio Globale

«Perché Silvia ritorni». Due lunghe giornate di musica, oggi e domani al Villaggio Globale (ex mattatoio di Testaccio), perché Silvia Baraldini ritorni dalle prigioni americane dove è ancora incarcerata, in condizioni disumane, da anni, pur non avendo ucciso nessuno né usato in alcun modo violenza. Al concerto parteciperanno molti gruppi, molte pose, quasi tutti provenienti dal circuito dei centri sociali, da tutta la penisola. Ci saranno i napoletani Bisca con le loro contaminazioni funk e hip hop «al contrattacco dell'Idiozia», i 99 Posse con i loro rap dalla parte dei disoccupati e degli emarginati, ci saranno gli Ak 47, Lou X, i Sud Sound System e tantissimi altri. L'ingresso è a sottoscrizione, non nanciate.

Hip Bone Connection. Ultimo appuntamento con le band ospiti dell'ottava edizione, attualmente in corso, di Arezzo Wave. Gli Hip Bone Connection arrivano da Amsterdam e fanno capo a quella scuola olandese che mescola il rock con i ritmi dance esplosi in questi anni, dal rap alla house music, dal funk alla psichedelia. Saranno in concerto questa sera alle 22 all'Alpheus, via del Commercio 36.

[Alba Solaro]

CINECLUB

Arena Esedra. Prosegue con successo la programmazione in via del Viminale 9, tel. 4743263. Stasera si comincia con il bellissimo «Omicidio a Manhattan» di Woody Allen, a seguire «Il profumo della papaya verde» di Tran Anh Hung. Domani «Belle Époque» di Fernando Trueba: ironico e sensibile ritratto di una grande famiglia contadina, nella Spagna franchista. Lunedì «Martinée», un'affascinante commedia horror diretta da Joe Dante. Martedì «Blue» di Derek Jarman.

U.K. Today. Prosegue nella sala Rossellini del Palazzo delle Esposizioni (via Nazionale 194, tel. 4828757), la rassegna dedicata alla nuova scena inglese, che per tutta la settimana propone una serie di produzioni televisive della Bbc. Da domani inizia «Middlemarch», diretto da Anthony Page e tratto da un celebre romanzo di George Eliot, ambientato nella prima metà dell'ottocento. Lunedì «Memento mori» regia di Jack Clayton e tratto da un fortunatissimo romanzo nero di Muriel Spark.

Casale Garibaldi. Cinema all'aperto anche nel quartiere Casilino, in via Romolo Banzani, 87. Lunedì in programma «Notti selvaggio» di Cyril Collard. Martedì «Libera



di Pappi Corsicato. Mentre mercoledì sfileranno le belle immagini de «Il banchetto di nozze» di Ang Lee.

Woody Allen. Del regista americano è in programmazione all'Arena Esedra «Misterioso omicidio a Manhattan».

Grauco. Il cineclub di via Perugia 24 (tel. 7824167) propone da stasera a lunedì, ore 19-21, «Noir a confronto nel segno di Marlowe». Si comincia appunto con «Marlowe» di Dick Richards e a seguire «Happy birthday detective» della tedesca Doris Dierie. Domani, alle 19, «Il falco maltese» di John Huston. Lunedì «Laura» di Otto Preminger e «Hammett» di Wim Wenders. Martedì, spazio al musical con «Il Mago di Oz» di Victor Fleming e «Il maestro di musica» di Gerard Corbiau. Mercoledì fantasioso accostamento fra «Cobaret» di Bob Fosse e «Carosello napoletano» di Ettore Giannini.

[Luca Gigli]

JAZZ

Steve Turre. Il trombonista e compositore statunitense ha studiato a fondo la storia del suo strumento e ne conosce tutte le tecniche. Il suo stile molto articolato e ritmico è solidamente ancorato alla tradizione. Le sue doti di arrangiatore e compositore contribuiscono al successo dei gruppi di cui fa parte. La sua musica incorpora frequentemente elementi africani, caraibici e sudamericani. Turre ha all'attivo un numero altissimo di collaborazioni di primissimo piano assieme a musicisti di diversa estrazione espressiva come per esempio: Carlos Santana, Van Morrison, Ray Charles, Roland Kirk, Archie Shepp, McCoy Tyner e Lester Bowie. Turre è ospite domani alle ore 21.30 a Villa Celimontana per presentare tra l'altro il suo ultimo progetto dal titolo «The shell choir».

Minafra Sud Ensemble. Questo validissimo organico, composto da Pino Minafra alla tromba, flicorno, di djerdio e voce, Lauro Rossi al trombone, Carlo Actis Tato ai sassofoni e clarinetto basso, Giorgio Occhipinti al pianoforte, Bruno Tommaso al contrabbasso e Vincenzo Mazzone alla batteria, sarà ospite venerdì dell'«Along come jazz festival» di Tivoli. Musica sempre coinvolgente, di solida struttura, dagli affascinanti sviluppi, con i sei interpreti impegnati a sollecitarsi, a integrarsi, a superarsi, dimostrando un'inventiva senza limiti d'azione.

Omaggio a Massimo Urbani. È stata rimandata di una settimana e si inaugura stasera alle ore 21 con questo tributo dedicato alla figura del grande sassofonista e compositore italiano, la rassegna di Villa Celimontana. Sul palco si alterneranno numerosi ospiti.

Jazz made in Italy. Enzo Scoppa e Ciccì Santucci portano ormai avanti da diverso tempo una piacevole rilettura di celebri pagine della storia del jazz che vanno dal dopoguerra ai primi anni '60. Bebop e Hardpob rivisitato con gusto e icientivazione. Appuntamento lunedì alle ore 21.30 a Villa Celimontana.

Nicola Stilo Group. Il bravo flautista e compositore romano, celebre anche per essere stato partner ideale dell'indimenticabile Chet Baker, sarà ospite mercoledì alle ore 21.30 nei vasti spazi di Villa Celimontana.

[Luca Gigli]

ARTE



Dardi & Greenaway. Galleria Aam via del Vantaggio 12. Orario: 17 - 20, chiuso festivi. Studio Bocchi piazza de' Ricci 129. Orario: 16 - 20 chiuso sabato e festivi. Istituto Europeo di Design via Salaria 222. Orario: da lunedì a venerdì 9 - 20. Fino al 30 luglio. In tre sedi diverse, parallelamente alla manifestazione «U.K. Today» che declina aspetti dell'operato del celebre regista inglese, viene presentata una - indifferente quantità di materiali che l'architetto Costantino Dardi, prematuramente scomparso, elaborò come contributo ad una delle pellicole di Greenaway, «Il ventre dell'Architetto», realizzando e allestendo quella mostra su Etienne Boullée, ripresa nello stesso film.

Generi & Stili. Galleria La Mente e l'Immagine via Caio Mario 8. Orario: 11 - 13; 16 - 19.30, chiuso lunedì e festivi. Fino al 14 luglio. Proseguendo nel programma teso a documentare il lavoro di autori emergenti, la galleria fotografica propone le immagini che affrontano diversamente temi cari al bianco e nero. In esposizione opere di Ragnisco, Testaferrì, Pini, Ferri e Caccamo.

Luis Moro. Istituto Spagnolo di Cultura piazza navona 91. Orario: 16 - 20; festivi 10 - 20, chiuso lunedì. Fino da oggi, e fino al 10 luglio. Galleria Mgp piazza Rigel 4 Montelarco (via Flaminia Km. 31) tel. 0761/521330. Orario: dalle 17 in poi. Da oggi, inaugurazione ore 18.30, e fino al 2 luglio. In due sedi diverse l'artista spagnolo espone cicli di opere che ruotano attorno ai temi mediterranei della figura umana fino a quella taurina in un susseguirsi di colori accessissimi, prodotti dal furore artistico che gli appartiene come temperamento.

Elvo Chiricozzi. Museo Laboratorio d'Arte Contemporanea, Città Universitaria, piazzale Aldo Moro 5. Orario: 9 - 13, chiuso festivi, da oggi, inaugurazione ore 10, e fino al 21 luglio. Nel calendario delle proposizioni della giovane critica d'area romana, Ludovico Pratesi presenta il lavoro di Chiricozzi: dipinti che sono raccolti sotto il titolo di «Potrebbe essere sera...».

Collettiva. Galleria Trifalco via del Vantaggio 22/a. Orario: 11 - 13; 17 - 20. Da lunedì, inaugurazione ore 17, e fino al 1 luglio. Mostra di pittura di Guido D'Angelo, Antonio Paucilio e Christian Pertosa: tre tele per autore, commentate dall'artista Pupino Samonà ed un breve scritto di Antonio Paucilio.

Enrico Jacovelli. Galleria Alberto Miralli Palazzo Chigi via Chigi 15, (Viterbo). Artista multimediale ed interdisciplinare di gran valore artistico presenta una propria monografia corredata da uno scritto del poeta Eugenio Miccini con opere che vanno dal 1972 al 1994 ed esposizione delle recenti sculture in legno, costruite in assoluto silenzio.

[Enrico Galliani]